



**COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLE
CAPITANERIE DI PORTO - GUARDIA COSTIERA**

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA IL

COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO – GUARDIA COSTIERA,
con sede in Roma, Viale dell'Arte n. 16, rappresentato dall'Ammiraglio Ispettore Capo (CP) Giovanni
PETTORINO, in qualità di Comandante generale del medesimo Dicastero.

E LA

FEDERAZIONE ITALIANA CANOA KAYAK (di seguito denominata per brevità solo "FICK"), con sede
in Roma, Viale Tiziano n. 70, rappresentata dal Dott. Luciano Buonfiglio, in qualità di rappresentate
legale della medesima Federazione.

PREMESSO CHE

- Il vigente quadro normativo attribuisce al Corpo delle Capitanerie di porto la disciplina degli usi civili del mare, a tal fine inquadrandone la dipendenza funzionale ed organizzativa nell'ambito del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**;
- Al predetto Corpo si riconducono altresì i suoi principali compiti istituzionali della salvaguardia della vita umana in mare e della sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo, nonché in regime di dipendenza funzionale dal **Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare**, della tutela dell'ambiente marino e dei suoi ecosistemi;

- Al Corpo delle Capitanerie di porto – Guardia Costiera è riconosciuta la facoltà di promuovere, mediante azioni dirette o realizzate in collaborazione con enti terzi, la cultura del mare, quale misura di sensibilizzazione dei cittadini e delle comunità ad una maggiore responsabilità ed attenzione in ordine alle questioni ambientali ed al buon governo del territorio.

PREMESSO CHE

- La FICK è associazione senza scopo di lucro, con personalità giuridica di diritto privato (art.18 Decreto Legislativo n. 242 del 23/07/99 e successive modificazioni ed integrazioni), aderente al CONI dal 30/11/1982. L'ordinamento federale è ispirato al principio di democrazia interna.
- Essa persegue lo svolgimento dell'attività sportiva e ne garantisce la pratica da parte di chiunque in condizioni di uguaglianza e di pari opportunità, in armonia con l'ordinamento sportivo nazionale e internazionale.
- Le sue finalità sono:
 - l'incremento, la promozione, l'organizzazione e la disciplina nel territorio nazionale dello sport della canoa tra dilettanti, in tutte le sue forme e manifestazioni;
 - lo sviluppo, l'organizzazione e la disciplina dell'attività agonistica finalizzata all'attività internazionale ed alla partecipazione alle Olimpiadi ed alle Paralimpiadi, nell'ambito delle direttive impartite dal CONI, dall'ICF dal CIP e dall'IPC;
 - la formazione di una cultura sportiva finalizzata anche al rispetto dell'ambiente in ogni sua forma;
 - lo sviluppo e la promozione, sia a carattere agonistico che amatoriale, delle discipline della pagaia: canoa in acqua piatta (velocità e fondo); canoa in acqua mosca (slalom e discesa); canoa polo; canoa maratona; canoa per diversamente abili, denominata paracanoa; dragonboat; canoa ocean racing e canoa slalom cross, SUP (stand up paddle);
 - la formazione di una cultura sportiva finalizzata anche al rispetto etico-sociale ed ambientale.
- La FICK ha adottato un Codice di Gara per la disciplina delle attività agonistiche, regionali, nazionali ed internazionali, che si unisce al presente Protocollo quale documento di utile riferimento.

RITENUTA

- L'esigenza di ricercare e adottare strumenti strategici per lo sviluppo, la promozione e la valorizzazione dello sport sostenibile, mettendo "a sistema" opportunità territoriali, progetti ed



iniziative, soggetti pubblici e privati comprese altre associazioni, che intendono interagire per promuovere lo sport e tutelare l'ambiente marino;

- L'esigenza di svolgere attività di sensibilizzazione pubblica sul tema della "cultura del mare" attraverso la promozione di attività sportive, anche di tipo agonistico e/o competitivo, corsi di canoa per bambini, organizzazione di eventi sportivi/culturali, nonché laboratori di educazione ambientale.

VALUTATE

- La necessità, degli enti sottoscrittori, di ampliare la cultura del mare, soprattutto nella fascia d'età scolare;
- L'importanza comune, per gli enti sottoscrittori, di divulgare e valorizzare lo sport acquatico;
- Le finalità sociali, quale carattere dominante di entrambi gli enti sottoscrittori.

LE PARTI SI IMPEGNANO A

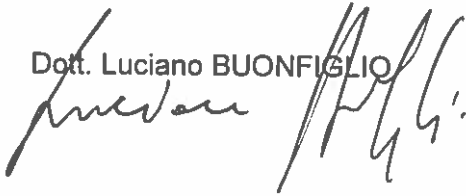
- Promuovere la cultura del mare e delle acque interne, a livello nazionale, in collaborazione con le Istituzioni di riferimento o in funzione degli argomenti in discussione;
- Sostenere l'alto valore sociale e culturale della risorsa mare e degli sport canoistici;
- Collaborare ogni qualvolta sia possibile all'organizzazione di attività di promozione sportiva;
- Promuovere, attraverso progetti mirati e di comune interesse, le attività sociali, culturali e sportive a carattere ambientale. A tale scopo, gli Organismi che hanno sottoscritto il presente protocollo, si avvarranno delle loro strutture/rappresentanze nazionali ed internazionali per conseguire gli obiettivi definiti comunemente;
- Valorizzare in maniera sinergica la propria presenza e il proprio contributo nell'ambito delle iniziative normative centrali o locali, tese allo sviluppo dello sport della canoa;
- Predisporre strategie comunicative mirate a sensibilizzare le Istituzioni e l'opinione pubblica al riguardo.

DURATA E DIFFUSIONE

- Il presente protocollo d'intesa entra in vigore alla data della stipula ed ha durata annuale, con decorrenza dal 17.09.2020 al 16.09.2021, con la possibilità di apportare eventuali modifiche, ove necessario, e di rinnovo annuale tramite semplice scambio di note tra le Parti.

IL PRESIDENTE DELLA FEDERAZIONE
ITALIANA CANOA KAYAK

Dott. Luciano BUONFIGLIO



IL COMANDANTE GENERALE DEL CORPO DELLE
CAPITANERIE DI PORTO – GUARDIA COSTIERA

Amm. Isp. Capo (CP) Giovanni PETTORINO

